



MONS. FRANCESCO ALFANO
Arcivescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia

***Alle Parrocchie del comune di S. Antonio Abate (Unità Pastorale 13):
Maria SS. Del Buon Consiglio, S. Antonio Abate, S. Maria Rifugio dei peccatori,
Gesù Redentore***

Carissimi,

il nostro incontro dal 7 al 1° maggio scorso ha concluso il mio “pellegrinaggio spirituale e pastorale” nelle 14 Unità pastorali della nostra Chiesa diocesana. Anche voi vi eravate preparati con diligenza e passione a questo appuntamento, che ha consentito a tutte le comunità parrocchiali di ritrovare lo slancio e l’entusiasmo per un cammino comune, secondo le indicazioni sancite dal Sinodo diocesano celebrato dal mio predecessore, il vescovo Felice Cece. Con gioia ho accolto le vostre richieste e soprattutto il desiderio di condividere quanto il Signore vi ha donato, per essere suoi testimoni e costruttori di una nuova civiltà dell’amore. Il racconto che avete fatto davanti a un’assemblea attenta e partecipe ha consentito a tutti di prendere maggiormente coscienza delle risorse e delle difficoltà che segnano la storia contemporanea del territorio in cui siete chiamati a operare. Non è mai mancata la speranza e la fiducia nell’aiuto del Signore e nella collaborazione dei numerosi operatori presenti nelle singole comunità parrocchiali.

Tutti avete messo al centro delle vostre riflessioni la ricerca di una maggiore unità e concordia nelle attività pastorali, che già vi vedono impegnati in un’opera di premurosa e intelligente cura nella crescita della fede sia delle nuove generazioni che di quegli adulti desiderosi di riscoprire il dono ricevuto ma non sempre compreso fino in fondo. In particolare avete scelto di prestare una speciale attenzione alla formazione, non solo continuando quanto normalmente viene offerto in ogni comunità ma cercando di rimettervi insieme e così rispondere al bisogno di comunione sempre più forte anche nella vita stessa dell’intera famiglia ecclesiale. Non avete d’altra parte ignorato le sfide urgenti e i disagi anche gravi che caratterizzano il vostro territorio. Anzi si è levato fin da subito il “grido” di quanti si trovano ad affrontare problemi enormi, dalle conseguenze drammatiche per numerosissime famiglie. L’impegno, profuso con dedizione e generosità dalle Caritas parrocchiali, attende ora di trasformarsi in un’azione più organica e concorde, per



MONS. FRANCESCO ALFANO
Arcivescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia

un servizio efficace e coraggioso che superi il rischio dell'assistenzialismo occasionale e aiuti a vincere il male rimuovendone le radici, sia economiche che culturali. Si tratta di un'operazione delicatissima, che chiama in causa il dovere morale della comunità cristiana: educare alla legalità, al senso del bene comune, al rispetto della dignità e della libertà di tutti, alla partecipazione e alla responsabilità.

Proprio per questo vi esorto a non disperdere le forze e a continuare nel lavoro appena avviato. Il Consiglio dell'Unità pastorale, che state costituendo con il coinvolgimento di rappresentanti di ogni comunità, potrà rappresentare nel tempo un punto di riferimento valido per tutti. Esso infatti non si sostituisce affatto al cammino delle singole comunità con i loro rispettivi Consigli pastorali parrocchiali, al contrario li favorisce e li sprona ad essere maggiormente attivi e dinamici nel proporre percorsi e iniziative capaci di far crescere la gioia della fraternità e il coraggio della testimonianza. Annunzieremo così il Vangelo a tutti coloro che ci sono accanto, senza lasciarci intimorire o condizionare dalle circostanze non sempre favorevoli. Non ci scoraggeremo affatto, nemmeno quando la carenza di strutture o l'indifferenza di alcuni sembrano frenare il cammino. Risuonino sempre anche nei vostri cuori le parole che il profeta Isaia rivolge a tutta la comunità amata da Dio:

“Il Signore ti guiderà sempre”!

+ don Franco
Vostro fratello Jesus

Vico Equense, Seminario diocesano
19 maggio 2013, Solennità della Pentecoste